

Il colpo di stato della stampa demagogica

A proposito di un colpo di stato austriaco dalla Germania

#Austria #Strache #Kurz #Media #Wirecard

La demagogia è generalmente conosciuta come un modo per lo più di seduzione politica e di sviare le persone. L'autore tedesco **Martin Morlock** ha definito una volta il termine con le seguenti parole: "La demagogia è praticata da chiunque, quando se ne presenta l'occasione, pubblicizza pubblicamente un obiettivo politico lusingando le masse, facendo appello ai loro sentimenti, istinti e pregiudizi, che è anche colpevole di agitazione e bugie, che mostra la verità in modo esagerato o grossolanamente semplificato, identifica la causa che vuole imporre come causa di chiunque abbia buone intenzioni e mostra il modo in cui propone le sue opinioni come l'unica possibile".

Poche persone sanno che molto tempo fa il termine era visto positivamente come qualcuno che era un oratore di talento. In questo senso un tempo positivo, due famosi organi di stampa tedeschi hanno deciso nel maggio del 2019 di rinnovare il significato piuttosto schifoso del termine demagogia, ancorato negativamente nella popolazione europea e mondiale.

Il noto "Süddeutsche Zeitung" di Monaco e il famoso settimanale "**Der Spiegel**" di Berlino sono stati i **primi a segnalare** praticamente contemporaneamente a maggio 2019 su un video irritante che è stato girato sull'isola di villeggiatura di Ibiza, in Spagna. Quindi il vicecancelliere austriaco Heinz-Christian Strache e il suo partner e confidente Johann Gudenus erano seduti accanto a una donna lettone che affermava di essere la nipote di un oligarca russo, presumibilmente chiacchierando almeno sotto molta vodka influenza Red Bull in modo informale sugli impegni dell'austriaco. governo in cambio degli investimenti del presunto così ricco zio russo di quella nipote lettone. La maggior parte degli altri mass media in Germania e Austria bombardarono Strache e Ibiza il giorno successivo, e di conseguenza non solo la maggioranza della popolazione di lingua tedesca sentiva che le condizioni per soddisfare la definizione di demagogia di Morlock sopra menzionata erano soddisfatte, ma anche il leader politici delle due nazioni. Strache - **che ha sempre dichiarato di "non essere affatto colpevole"** - è stato costretto a dimettersi immediatamente dalla sua carica politica e poche settimane dopo anche l'intero governo austriaco è stato invitato a dimettersi, il che ha portato successivamente a nuove elezioni in Austria. Sempre nel 2019, il partito populista FPÖ di Strache è stato sostituito dai "Verdi" austriaci nella nuova formazione del governo. Ecco !

Sorprendentemente, tuttavia, la demagogia inizia a spostarsi sui media dietro il colpo di stato del governo austriaco se si guarda più da vicino alle circostanze reali dietro l'intera vicenda.

Uno dovrebbe iniziare nel 2016. All'inizio di quell'anno **una persona di nome Sascha Wandl si riferisce penalmente** all'ufficio anti-corrruzione austriaco, poiché era coinvolto in spionaggio industriale attraverso una società chiamata KONSIC GmbH, svolta per l'ingegneria meccanica società Plasser & Theurer contro il loro concorrente denominato "System 7". In realtà, ci possono essere solo due ragioni per denunciarsi per tali attività: perché si è in disputa con i propri partner, o perché qualcuno dall'esterno lo paga e ha un motivo preciso. Comunque sia, **ilL'ufficio del pubblico ministero di Krems an der Donau si** occupa del caso e indaga sulla questione per quasi tre anni. All'inizio del 2019, è stato annunciato che i dirigenti dell'azienda di Plasser & Theurer apparentemente "non erano stati informati sulle attività di spionaggio" presso il loro concorrente. Sorprendentemente, il caso viene archiviato, sebbene **secondo**

quanto riportato dalla stampa austriaca almeno una persona della Plasser & Theurer fosse è oggetto di indagine.

Con la presentazione del deferimento penale del 2016, Sascha Wandl interrompe il suo lavoro presso KONSIC GmbH, il cui fondatore dell'azienda è un individuo di nome Julian Hessenthaler, un cittadino austriaco residente a Vienna. In precedenza non aveva registrato la sua azienda KONSIC GmbH in Austria, ma con l'ufficio commerciale nella capitale bavarese di Monaco invece, e si trasferì in un piccolo ufficio nel centro città della capitale tedesca segreta. Secondo i resoconti della stampa, il sito web cancellato di KONSIC GmbH dichiarava di offrire servizi di sicurezza per aziende e organizzazioni, i suoi clienti includevano il Ministero Federale Tedesco degli Interni (BMI), l'Ufficio Federale di Polizia Criminale (BKA) e "governi dall'Europa". Le foto su Internet suggeriscono che Julian Hessenthaler potrebbe aver avuto precedenti esperienze con il sistema giudiziario in precedenza nella sua vita.



Perché nel mondo il fondatore di KONSIC viene improvvisamente coinvolto in un discutibile affare immobiliare nel 2017 che degrada in un enorme scandalo politico austriaco rimane un mistero. La questione è iniziata quando, all'inizio del 2017 e circa due anni prima che la questione di spionaggio industriale interno di KONSIC fosse archiviata dall'ufficio del pubblico ministero di Krems, un avvocato viennese (apparentemente il dottor Ramin Mirfakhrai di origine iraniana) ha chiamato l'agente immobiliare viennese Irena Markovic e le ha chiesto se sarebbe stata amica della coppia Gudenus, dato che aveva un cliente lettone interessato non solo ad acquistare la proprietà di Gudenus nel Waldviertel di Vienna per diversi milioni di euro, ma anche a "investire altri 300 milioni".

Secondo quanto riportato dalla stampa austriaca, il 24 marzo 2017, la coppia Gudenus incontra l'agente immobiliare, l'avvocato, la nipote oligarca lettone - che arriva a Hollywood con autista e guardie del corpo - più Julian Hessenthaler alias Julian Thaler per la prima volta. Il potenziale acquirente lettone visita la proprietà in seguito e si incontrano di nuovo a Vienna circa un mese dopo, dove probabilmente era già stato indicato che la nipote oligarca lettone si divertiva in vacanza sull'isola spagnola di Ibiza - che coincidenza, dal momento che Strache e Gudenus si divertono a trascorrere le vacanze lì anche regolarmente.

All'inizio di maggio 2017 si svolge il famigerato incontro a Ibiza, dove è presente Julian Hessenthaler oltre alla presunta nipote oligarca seduta accanto a Strache e Gudenus. La stanza è buggata e dotata di telecamere in miniatura che registrano allegramente sette ore di chiacchiere sotto l'influenza di cocaina e vodka.

Le registrazioni sono archiviate su DVD - Dio sa chi ne aveva ancora accesso - e subito dopo la vacanza

a Ibiza l'avvocato di Julian Hessenthaler sta cercando di venderle. Tuttavia, il prezzo di acquisto di 2 milioni di euro a quanto pare spaventa un certo numero di oppositori politici di Strache in Austria. Solo prima delle elezioni europee del 2019, e per coincidenza pochi mesi dopo che l'ufficio del pubblico ministero di Krems an der Donau aveva definitivamente abbandonato la vicenda di spionaggio di Hessenthaler che circondava Plasser & Theurer, troveranno ciò che stanno cercando: si consiglia all'avvocato di contattare la Germania.

Secondo i rapporti di Rubikon, un'organizzazione non governativa chiamata ZPS (con sede a Berlino) sta negoziando con l'avvocato di Hessenthaler un importo di 600.000 euro, apparentemente pagato in monete d'oro (Kruegerrand) per ragioni fiscali e politiche. Non l'intero video viene venduto, ma solo sette passaggi accuratamente selezionati del video e che sono - poiché le sette sezioni video con una durata totale di 2:53 minuti sono state ora **trasferite alle due organizzazioni di stampa "senza costi"** dopo che l'organizzazione ZPS le aveva apparentemente pagate in precedenza - pubblicato dalla Süddeutsche Zeitung e dallo Spiegel subito dopo.

Un anno dopo che i media tedeschi hanno accusato Strache di vendere la sovranità austriaca agli oligarchi russi per pochi soldi e guadagni personali, come suggeriscono i passaggi video accuratamente selezionati nei media tedeschi, sequenze video e trascrizioni appena rilasciate **pubblicati dall'ufficio del pubblico ministero a Vienna nell'agosto 2020** ritraggono un quadro completamente diverso. Strache aveva in modo dimostrabile - anche sotto l'influenza di alcol e/o forse di più - ha sottolineato più volte che esplicitamente non vuole indulgere nella corruzione, e che non intendeva nemmeno "giocare insieme" al "gioco dell'Est" a tutti:

Strache: "E io, non c'è autoarricchimento o altre storie di merda, no. Ok? Piuttosto, c'è interesse, cosa vogliamo politicamente, dove vogliamo andare politicamente, cosa ottiene la popolazione, cosa il contribuente ne ricava e quando poi un imprenditore ha un profitto, per me va bene se rientra nel concetto."

...

Intervistatore: "Capisco la tua posizione in cui dici va bene, beh, posso mettermi in una posizione in cui mi apro alla corruzione"

Strache: "No, non lo farò! Mai!"

...

Intervistatore: "E se, ok se succede, guarda, diverse possibilità, troveremo un modo ..."

Strache: "No, ma sarebbe disonestà ... disonesto!"

...

Strache: "No, no, ma ora siamo onesti. Con ogni altra merda ti rendi vulnerabile e io non voglio essere vulnerabile. Voglio dormire profondamente. Voglio alzarmi la mattina e dire che sono pulito e se è così, allora sto facendo qualcosa. E questa è la forza. E quando vado in pensione, sono felice quando uno o l'altro amico si ricorda di me e dice: okay, okay."

...

Gudenus: "Va bene, ma in realtà abbiamo risposto a questo. È chiaro che dentro c'è qualcosa, ma non stiamo facendo nulla di illegale, punto."

Strache: "Niente"

Gudenus: "Sì, totalmente d'accordo"

Strache: "E questo è un punto molto importante, ma è più onesto ed è corretto. Gli altri lo fanno diversamente. Ma questo fa la differenza."

Passaggi dal "video Ibiza" pubblicato nell'agosto 2020

Quando il produttore di video di Ibiza si **nascondeva a Berlino come compagno di stanza** di un gruppo di attivisti tedeschi di navi di soccorso per rifugiati, è stato arrestato dalle autorità locali all'inizio del 2021 e preso in custodia. Allo stesso tempo, vi si è svolto il **comitato investigativo Wirecard**. Julian H. ha accettato di essere interrogato dai membri del Bundestag tedesco prima di essere estradato nel suo paese natale, l'Austria, per parlare anche lì con il comitato investigativo di Ibiza. Secondo il protocollo stenografico provvisorio 19/29 II del 5 marzo 2021, il produttore di Ibiza Julian H. ha dichiarato quanto segue davanti ai membri del comitato Wirecard a Berlino:

Dr. Jens Zimmermann (SPD): "Avevi riferito di questa sequenza di film - è ancora su Twitter, ho notato. Ma hai forse familiarità con immagini o registrazioni sonore che non hai realizzato ?"

Julian H.: "Come ho detto, per quanto ne so, c'è un video che potrebbe contenere questo argomento, come è descritto in questa sequenza qui. Dovrebbe esistere. Sì."

Dr. Jens Zimmermann: "OK. Ma non è stato fatto da te."

Julian H.: "No. Ma sono stato in grado di parlare con qualcuno che l'ha visto e qualcuno che era lì. Entrambi confermano in termini di contenuto che è avvenuto."

Dr. Jens Zimmermann: "E sai dove è successo, in quale contesto, quando ?"

Julian H.: "Negli uffici di ***** ** [un noto proprietario di un ristorante a Vienna], credo poco dopo le elezioni [austriache] del 2017."

Dr. Jens Zimmermann: "OK. E chi stava partecipando ?"

Julian H.: "Tra gli altri, l'attuale [Cancelliere austriaco Sebastian] Kurz e poche altre persone e consorti dell'ÖVP."

Dr. Jens Zimmermann: "OK. Quindi, lasciatemi riassumere: avete sentito che c'era una riunione negli uffici di ***** **, dove erano presenti il ??signor [Cancelliere federale Sebastian] Kurz e altri membri dell'ÖVP."

Julian H.: "Tra gli altri."

Dr. Jens Zimmermann: "E questo video era - è sentito dire - su cosa ?"

Julian H.: "Sì, mi scusi."

Dr. Jens Zimmermann: "Volevo solo sapere se potessi dirvi di nuovo brevemente cosa è questo video ..."

Julian H.: "Il consumo e la distribuzione di cocaina, sulla base di voci. Quindi per sentito dire. "

"Comitato investigativo shock detective di Ibiza", datato 18 marzo 2021

In questo senso, la definizione del termine demagogia potrebbe essere riformulata esplicitamente per alcuni mezzi di comunicazione tedeschi come segue: almeno due grandi organizzazioni di stampa tedesche praticano la demagogia perché pubblicizzano pubblicamente un obiettivo politico quando se ne presenta l'opportunità lusingando le masse e facendo appello ai loro sentimenti, istinti e pregiudizi; inoltre sono colpevoli di agitazione e menzogne; esagerano la verità o la rappresentano in modo grossolanamente semplificato; descrivono la causa che vogliono superare come la causa di chiunque abbia buone intenzioni e mostrano il modo in cui intendono farla passare come l'unica possibile:

SPIEGEL e "Süddeutsche Zeitung" hanno diffuso al pubblico alcuni passaggi delle oltre sei ore di

materiale che hanno un significato politico e sono quindi di grande interesse pubblico. **Le conversazioni private catturate dalle telecamere nascoste non appartengono al pubblico.** (!)

(Articolo 'Der Spiegel' online "**Perché in questo modo, perché ora, perché affatto ?**" sul video di Ibiza di maggio 2019)

<https://www.sun24.news/it/il-colpo-di-stato-della-stampa-demagog-a-proposito-di-un-colpo-di-stato-austriaco-dalla-germania.html>